

Visti il progetto, il preventivo di spesa e gli atti allegati;

Vista la legge 15 febbraio 1957, n. 26;

Ritenuta la necessità di costruire in Borgo a Mozzano un nuovo edificio da destinare a sede di pretura;

Considerato il parere del Ministero del tesoro, espresso con nota 16 ottobre 1965, n. 147363;

Decreta:

Art. 1.

Per eseguire la costruzione di un nuovo edificio da destinare a sede di pretura, secondo il progetto presentato ed approvato a firma dell'ing. Lelio Pavanetto, il comune di Borgo a Mozzano è autorizzato a contrarre con la Cassa depositi e prestiti un mutuo di lire 30.736.610 (trentamilionisettescentotrentaseimilaseicentodieci) con l'osservanza delle norme di cui agli ultimi tre commi dell'art. 11 della legge 3 agosto 1949, n. 589.

Art. 2.

Allo stesso scopo e per l'ammortamento di tale mutuo è concesso al comune di Borgo a Mozzano un contributo straordinario da prelevare sulla somma annua stanziata nel bilancio del Ministero di grazia e giustizia, a termini dell'art. 2 della legge 15 febbraio 1957, n. 26, nella misura di L. 2.791.000 annue (pari in cifra tonda al 70 % dell'annualità di ammortamento del mutuo dell'importo massimo di L. 30.736.610 da contrarre ai sensi del precedente art. 1) per la durata di anni 10 con decorrenza dall'esercizio finanziario 1965.

Art. 3.

I lavori di cui all'art. 1 dovranno essere ultimati entro e non oltre tre anni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, pena la revoca del contributo concesso.

Art. 4.

Previa presentazione di regolare atto di mutuo, il Ministero di grazia e giustizia corrisponderà entro il 30 giugno di ciascun anno, per tutta la durata dello ammortamento direttamente ed irrevocabilmente alla Cassa depositi e prestiti, per conto del comune di Borgo a Mozzano, il contributo straordinario dello Stato indicato nel precedente art. 2.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 26 novembre 1965

Il Ministro per la grazia e giustizia

REALE

Il Ministro per l'interno

TAVIANI

Il Ministro per il tesoro

COLOMBO

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 marzo 1966
Registro n. 10 *Grazia e giustizia*, foglio n. 355

(2186)

DECRETO MINISTERIALE 21 gennaio 1966.

Classificazione tra le statali di una strada nelle provincie di Mantova e Ferrara.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la legge 12 febbraio 1958, n. 126;

Visto il decreto ministeriale 27 marzo 1959, registrato alla Corte dei conti il 23 giugno 1959 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 181 del 30 luglio 1959, con il quale, ai sensi e per gli effetti della citata legge n. 126, è stato approvato il piano generale delle strade aventi i requisiti per poter essere classificate statali;

Ritenuto che al numero 159 di detto piano è prevista la strada: San Benedetto Po-Quistello-Poggio Rusco-Pilastrì-Bondeno-innesto Strada statale n. 16 « Adriatica » a Ferrara, della lunghezza di km. 65 + 173;

Considerata l'opportunità di includere detta arteria nella rete delle strade statali;

Decreta:

Al sensi e per gli effetti della legge 12 febbraio 1958, n. 126, la strada: San Benedetto Po-Quistello-Poggio Rusco-Pilastrì-Bondeno-innesto Strada statale n. 16 « Adriatica » a Ferrara, è classificata statale con la denominazione di Strada statale n. 496 « Virgiliana ».

Il presente decreto, registrato alla Corte dei conti, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 21 gennaio 1966

Il ministro: MANCINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 febbraio 1966
Registro n. 4 *Lavori pubblici*, foglio n. 68

(2449)

DECRETO MINISTERIALE 29 gennaio 1966.

Classificazione tra le statali di una strada nelle provincie di Bergamo e Cremona.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la legge 12 febbraio 1958, n. 126;

Visto il decreto ministeriale 27 marzo 1959, registrato alla Corte dei conti il 23 giugno 1959 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 181 del 30 luglio 1959, con il quale, ai sensi e per gli effetti della citata legge n. 126, è stato approvato il piano generale delle strade aventi i requisiti per poter essere classificate statali;

Ritenuto che al numero 157 di detto piano è prevista la strada: innesto Strada statale n. 42 « del Tonale e della Mendola » presso Seriate-Romano di Lombardia-Soncino-Casalmorano-innesto Strada statale n. 10 « Padana Inferiore » a Cremona, della lunghezza di chilometri 72 + 600;

Considerata l'opportunità di includere detta arteria nella rete delle strade statali;

Decreta:

Al sensi e per gli effetti della legge 12 febbraio 1958, n. 126, la strada: innesto Strada statale n. 42 « del Tonale e della Mendola » presso Seriate-Romano di Lom-